

Nominato il dipietrista con le deleghe Contenzioso, Contratti-Appalti e Agenzia per la lotta non repressiva. Il sindaco: "Albore resta"

E a San Valentino Emiliano si fidanza con l'Idv: Pasculli assessore



Lino Pasculli, neo assessore dell'Idv

Travagliato, litigarello e contrastato, ma nel giorno di San Valentino l'amore tra **Michele Emiliano** e **Lino Pasculli** è finalmente sbocciato. Il sindaco ha nominato il dipietrista nuovo assessore della sua Giunta con le deleghe Contratti-Appalti, Contenzioso e Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità chiudendo così una partita che si trascinava dal primo agosto del 2009. Quel giorno Emiliano, fresco di un'ennesima vittoria alle Comunali, presentò la sua nuova squadra di governo senza alcun incarico al partito di Di Pietro. O meglio, il vicesindaco e assessore alle Aziende, **Alfonso Pisicchio**, annunciò l'addio all'Idv per passare con l'Api di Rutelli. Da lì è iniziata una lunga guerra con stracci in faccia. "Ricattatori, estorsori", così il sindaco

definì, nel giugno scorso, i consiglieri dell'Idv che gli voltarono le spalle non presentandosi in Consiglio per votare la delibera che rendeva pubblico il teatro Petruzzelli.

L'Idv ha sempre ribadito il suo pensiero: "Pisicchio non ci rappresenta più, vogliamo un nostro assessore". E per averlo sono trascorsi ben 18 mesi ovvero due gestazioni messe insieme. Già nel prossimo Consiglio comunale farà il suo ingresso il primo dei non eletti, il dipietrista **Federico Pirro**. Per il giornalista e scrittore si tratta di un ritorno tra i banchi dell'aula Dalfino. L'annuncio della nomina di Pasculli è arrivata stamane a margine dell'incontro tra Emiliano e Ambrosi, il nuovo presidente della Camera di Commercio. Il sindaco, sollecitato dai cronisti, si è lasciato an-

dare ad alcuni ragionamenti: "L'assessore al Commercio **Franco Albore** resta al suo posto. Non ho mai revocato un assessore o fatto un rimpasto. Con lui (e la Dpc, ndr) ho un accordo ben preciso fatto al ballottaggio delle Comunali e io la parola data la mantengo. Le giunte comunali non si cambiano a seconda delle necessità, ma si formano sulle necessità". E per un amore sbocciato, c'è sempre un amante tradito. La parte ora spetta al Pd che resta, per ora, a bocca asciutta. "Il problema è il loro - spiega il sindaco - del più grande partito del centrosinistra e non si risolve con il sacrificio dei principii".

E oggi il cuore politicamente a pezzi spetta a **Emanuele Martinelli** e ai democratici.
Francesco Petruzzelli

Il capogruppo Monteleone e il consigliere Lacoppola, entrambi di centrodestra, ieri all'assemblea del Fli

Domenica intensa per gli ex An La politica via Roma e via Milano

*Nella capitale italiana Mantovano diventa il coordinatore nazionale di "Nuova Italia"
Nella capitale economica i finiani diventano partito: è l'ora delle scelte per gli indecisi*

Domenica politicamente intensa, quella di ieri, per gli ex aneini pugliesi.

A Roma **Alfredo Mantovano**, su proposta del sindaco di Roma, **Gianni Alemanno**, è diventato il coordinatore politico nazionale di "Nuova Italia", associazione (una volta si sarebbe detto corrente) che fa riferimento proprio ad Alemanno, all'interno del Pdl.

A Milano **Salvatore Tatarella** presiede l'assemblea costituyente di "Futuro e Libertà".

Il futuro degli ex finiani pugliesi da ieri è definito: il Fli diventa un partito quindi è finito il tempo del "limbo" per chi in questi ultimi tempi aveva deciso di barcamenarsi fra il partito nel quale è stato eletto (il Pdl) e seguire **Gianfranco Fini** in un'avventura politica che è di opposizione al Pdl.

Da oggi, quindi, i consiglieri regionali e via scendendo fino alle Circoscrizioni non potranno più rimanere nei gruppi Pdl e professarsi simpatizzanti finiani. I due partiti - quello di **Silvio Berlusconi** e quello di Fini - non sono più conciliabili. Chiamato a fare chiarezza sarà sicuramente il capogruppo Pdl al Comune di Bari, **Costantino Monteleone**, che sabato scorso ha partecipato all'assemblea costituente del Fli alla Fiera di Rho (Milano). Ieri, invece, insieme ai finiani baresi si è visto un altro consigliere comunale del centrodestra, **Vito Lacoppola**. L'assemblea costituente dei finiani era riservata solo ed unicamente agli iscritti al nuovo partito, quindi si dovrebbe dedurre che Monteleone e Lacoppola partecipando a una manifestazione pubblica abbiano deciso con chi stare.

Così sarà chiaro con chi stanno gli ex aneini nel Pdl: a Roma, con Mantovano, alla riunione dei responsabili di "Nuova Italia" c'era anche un altro consigliere comunale del Pdl, **Filippo Melchiorre**. Non una novità e neppure una sorpresa: Melchiorre è da



Il leader del Fli, Gianfranco Fini

tempo vicino al sottosegretario agli Interni. Questa particolare vicinanza politica lo ha anche penalizzato sotto il profilo della "carriera" all'interno di un partito e di un gruppo consiliare completamente controllato dal ministro **Raffaele Fitto**. L'incarico nazionale del suo punto di riferimento politico, però, potrebbe mettere Melchiorre in un'altra luce. Lo

scacchiere del Pdl pugliese potrebbe non più essere deciso a Bari, per intenderci, ma avere una dimensione, appunto, nazionale perché nazionali (sul piano del ruolo politico) sono i principali protagonisti: Fitto, Mantovano e anche il senatore **Gaetano Quagliariello** che con il sottosegretario leccese ha stretto un accordo politico.

Mariateresa D'Arenzo

Al sottosegretario all'Interno la direzione dei circoli 'Nuova Italia, Mantovano è il coordinatore politico

Il Consigliere Regionale del Pdl **Saverio Congedo** ha espresso "viva soddisfazione" per il nuovo, autorevole incarico affidato all'onorevole **Alfredo Mantovano** (nella foto), di coordinatore politico dei circoli "Nuova Italia" dall'assemblea nazionale dei loro quadri su proposta dell'onorevole e sindaco di Roma **Gianni Alemanno**. I Circoli Nuova Italia sostengono una chiara collocazione della destra italiana nel Pdl e possono contare, tra gli altri su 20 Parlamentari e 35 Consiglieri Regionali. "Si rafforza così meritatamente - spiega Congedo

- il ruolo di primo piano conquistato da Alfredo Mantovano a livello nazionale con il suo impegno nel Governo e nel confronto politico-culturale, e con lui quello del Salento e dell'intera Puglia". Nel corso dell'assemblea - sottolinea Congedo - è stato ribadito il rilancio dell'iniziativa del centrodestra sui temi della tutela della vita, a cominciare dall'imminente confronto parlamentare sul testamento biologico, su una politica del reddito fondata sulla valorizzazione della famiglia, sull'impatto del federalismo fiscale nelle regioni de Sud".



Stefania Prestigiaco

La denuncia del consigliere regionale Ventricelli: "Prestigiaco decide al posto della Regione"

Parco Alta Murgia, "il ministro centralizza"

"Altro che federalismo, siamo davanti al peggior centralismo di matrice autoritaria. Il ministro all'Ambiente, **Stefania Prestigiaco** centralizza d'imperio le nomine dei parchi pugliesi espropriando il ruolo della Regione".

E' questa la denuncia del consigliere regionale del Sel, **Michele Ventricelli** che spiega: "In tempi in cui si sbandiera la grande riforma federalista, l'atteggiamento del governo nazionale rispetto alla questione che interessa la gestione dei due parchi nazionali presenti in Puglia ha tanto il sapore di un bluff" continua il consigliere di Sinistra ecologia libertà, da tempo impegnato per la valorizzazione del Parco dell'alta Murgia. "Il ministro dell'Ambiente Prestigiaco, con un atto d'imperio che ha tanto il sapore di una ripicca politica contro il pre-

sidente Vendola, ha nominato un dirigente ministeriale alla guida del Parco dell'Alta Murgia. Tutto questo ignorando le nostre richieste di trovare una soluzione condivisa e congiunta tra le parti superando inoltre l'empasse del commissariamento che sta ritardando e ostacolando i lavori dell'ente stesso. E' assurdo pensare che un dirigente del ministero possa dirigere un Parco nazionale con una forte vocazione territoriale che si interseca con le politiche di valorizzazione di una vasta area della Puglia. Per questo dovrebbero essere il territorio e la Regione a incidere sulla nomina del miglior dirigente possibile per il Parco. Crediamo quindi che il ministro Prestigiaco stia contraddicendo a pieno la svolta federalista che il suo governo milita di stare attuando, a meno che que-

sto non valga in caso di nomine e ripicche con regioni governate dal centro-sinistra".

Già a novembre scorso, il consigliere si era espresso negativamente sulla notizia del commissariamento del Parco dell'Alta Murgia: "La nomina del presidente **Gerolamo Pugliese** conferma ancora una volta la logica di penalizzazione adottata dal Ministro dell'ambiente Prestigiaco nei confronti dell'ente e del territorio della nostra Regione. Il Parco - aveva aggiunto - non è mai stato gestito in maniera opportuna ed adeguata ad esprimere al meglio le sue potenzialità. Rappresenta un impulso importante per il territorio dal punto di vista sociale ed economico oltre ad essere uno strumento determinante per una politica di sviluppo sostenibile".

Bitonto, Ichino e le politiche del lavoro al teatro Traetta

L'Associazione 'Città dell'Uomo', scuola di formazione civile e politica di Bitonto, in provincia di Bari, ha organizzato un incontro con il professore **Pietro Ichino**, docente ordinario di Diritto del lavoro nell'Università statale di Milano, che interverrà sul tema 'Le politiche del lavoro e i giovani', giovedì 17 febbraio 2011, alle 18.30, al teatro comunale di Bitonto 'Traetta'.

Bari, incontro con Barbanente e Sannicandro sull'urbanistica

Per i 15 anni dell'Arca Centro di Iniziativa Democratica, domani, martedì 15 febbraio alle 17,45 secondo appuntamento con gli assessori regionale e comunale all'Urbanistica, **Angela Barbanente** ed **Elio Sannicandro**, per riprendere il discorso interrotto il 27 gennaio con un question time. Il nuovo assetto urbanistico di Bari: si parlerà di questo domani nella sala consiliare del Comune: "Il nostro essere informati, il nostro proporre una città dal punto di vista dei suoi abitanti oltre a porre le basi di una urbanistica partecipata potrà aiutare l'Amministrazione".